

Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico
+ Il Messaggero

(C) Ced Digital e Servizi | 167

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv.L. 46/2004 art.1 c.1 DCB-AN - (Regione Marche)



ANCONA

Amazon, prima pietra a gennaio

L'amministratore delegato Barbo: «Lieti di annunciare la costruzione del sito logistico nelle Marche»
Lavori al via, partita da 20 milioni. Ieri firma del contratto definitivo tra Scannell, Interporto e privati

Martina Marinangeli Alle pagine 2 e 3

SONO INVISIBILI, UNO SFREGIO ALLA MEMORIA



L'incuria cancella targhe e statue

Lucilla Niccolini e Federica Serfilippi alle pagine 10 e 11



CON 188MILA EURO

Maxi vincita ai Soliti Ignoti Le sorelle star «Ora il viaggio»

Talita Frezzi

«**O**ra facciamo insieme un viaggio da sogno». Maria Vittoria e Benedetta Ballirano hanno vinto 188mila euro ai Soliti Ignoti, la trasmissione

tv di Amadeus. Raccontano un po' della loro vita e qualche curiosità. «E

pensare che papà era scettico sul fatto di partecipare alla trasmissione. Eravamo come in una bolla».

a pagina 19



ANCONA

Bus, sos carburanti salasso da 1,7 milioni
«Lo Stato ci aiuti»

Michele Rocchetti

a pagina 15

ANCONA

Case saccheggiate a processo i ladri da 30 furti al mese

a pagina 21

FABRIANO

Una 70enne in auto contromano sulla 76 fermata dopo 10 km

Marco Antonini

a pagina 27



mdspa.it

Morosi senza termosifoni Il giudice glieli riaccende

Gli inquilini di un palazzo al gelo per due mesi
Accolto dal Tribunale il ricorso dei condomini

ANCONA Maxi condomini al gelo per le utenze non pagate. Due inquilini fanno ricorso e il giudice fa riaccendere i termosifoni. La vicenda ha per protagonisti alcuni palazzi di Collemarino, gestiti dall'Erap. Sono senza riscaldamento da ottobre, a causa di alcuni inquilini morosi. Chi, invece, ha pagato si è rivolto al giudice. Vincendo.

a pagina 17

La fiorettista Pantanetti arruolata nei carabinieri

Roberto Senigalliesi
a pagina 40

L'HUB LOGISTICO A JESI

(C) Ced Digital e Servizi | 1671777224 | 176.201.213.12 | sfoglia.corriereadriatico.it

Amazon: «Faremo il polo» Da gennaio al via i cantieri

Ieri la firma del contratto definitivo tra Scannell, Interporto e privati
Partita da oltre 20 milioni per la cessione di terreni e diritti edificatori

JESI «Siamo lieti di annunciare la costruzione di un nuovo sito logistico nelle Marche, che sarà strategico per continuare a servire i nostri clienti in tutta Italia». Bastano queste poche parole, affidate ieri ad una nota dall'amministratore delegato di Amazon Italia Logistica, Lorenzo Barbo, per dare sostanza al progetto dell'hub da oltre 66mila metri quadri da realizzare nell'area dell'interporto di Jesi. Lo stesso giorno in cui Scannell - lo sviluppatore del progetto per conto della multinazionale - Interporto spa ed i proprietari privati dei terreni su cui sorgerà il polo hanno firmato il contratto definitivo per la cessione della proprietà e dei diritti edificatori.

Lagiornata

Una partita da oltre 20 milioni di euro che si è intersecata, sempre nella giornata di ieri, con la firma della convenzione tra Comune di Jesi e Scannell per la realizzazione delle nuove opere di urbanizzazione. Si chiude così la fase contrattuale di una procedura che ha avuto tempi a dir poco biblici: i primi passi sono stati mossi nella lontana estate del 2020 e si è andati avanti così lentamente che all'inizio di quest'anno l'operazione ha addirittura rischiato di sfumare. Invece si è trattato solo di un rinvio e, con le pietre miliari poste ieri, la strada è ora spianata. E si parla di metà gennaio per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'hub, che dovrebbe essere operativo dal 2024. L'unico tassello mancante è la firma del contratto tra Amazon e Scannell, ma le parole dell'ad Barbo lasciano ben sperare che si tratti più che altro di una formalità. «Si ufficializza così

ACQUAROLI: «L'OPERAZIONE AD UN CERTO PUNTO SEMBRAVA PREGIUDICATA»

Le tappe nel 2022

Marzo
Parere favorevole del ministero sulla Valutazione di impatto ambientale



Marzo
Via libera della provincia per la Valutazione ambientale strategica



29 aprile
La Regione cambia il cda di Interporto



4 maggio
La giunta del Comune di Jesi approva la variante urbanistica con la "delibera di San Floriano"



27 settembre
Approvazione definitiva della variante urbanistica dal Comune di Jesi



16 dicembre
Interporto e Scannell firmano il contratto preliminare per la cessione di terreni e diritti edificatori



22 dicembre
Firma del contratto definitivo anche con i privati



Gennaio 2023
Data ipotizzata per l'avvio del cantiere

DODICIPUNTI

l'insediamento di un'importante realtà che avrà un forte impatto occupazionale, economico e logistico per tutta la regione», brinda al successo dell'operazione il governatore Francesco Acquaroli, che per un attimo aveva temuto il peggio. Ricorda bene che, «ad un certo punto l'operazione sembrava addirittura pregiudicata». Ma non è stato così e per l'obiettivo centrato, il governatore ha voluto ringraziare, oltre al cda di Interporto composto da Massimo Stronati, Roberta Fileni e Gilberto Gasparoni, anche l'ex sindaco di Jesi Massimo Bacci, che ha seguito l'iter fin dalla fase

embrionale. Dopo l'ok di Bruxelles ai voli di continuità territoriale per Roma, Milano e Napoli arrivato martedì, un altro bel regalo di Natale per le infrastrutture marchigiane. «Infrastrutture che in passato sono costate oltre 200 milioni di euro - osserva Acquaroli - ma che ora hanno la possibilità di far fare un salto di qualità al nostro territorio come mai è avvenuto prima d'ora». Il D Day per Amazon è iniziato ieri mattina alle 9 nel Comune di Jesi, dove tutti gli attori dell'operazione si sono ritrovati per siglare ciascuno la propria parte di contratto. Prima è toccato al Mana-

ging Director di Scannell Nick Deeks, al presidente di Interporto Stronati e ai privati proprietari dei terreni siglare l'accordo per la cessione, alla presenza del notaio di Fermo Luciano Variale. Poi è stata la volta della stipula della convenzione tra Comune di Jesi e Scannell per la realizzazione delle nuove opere di urbanizzazione, permettendo così di poter procedere alla presentazione del titolo edilizio anche per la realizzazione del polo logistico. Fasi cruciali che si sono concluse intorno alle 14 e a cui sono seguite le foto di rito per sottolineare l'importanza del momento.



RIVELA FESTIVAL

SCOPRIRE È IL MODO MIGLIORE PER EVOLVERE

20 GENNAIO ore 21:30

LANCIANO FORUM ▶ CASTELRAIMONDO

77e0c156ea87b0935bca9271aa42bf7d

▶ QUANDO LO SPORT DIVENTA LEGGENDA

FEDERICO BUFFA DARIO VERGASSOLA




BIGLIETTO € 5,00 + DP SU CIRCUITO [ciatickets](#)
VENDITA A PARTIRE DAL 27/12/2022
INFO : 0733 865994

   



Sopra: tra gli altri, il sindaco di Jesi Lorenzo Fiordelmondo e il cda di Interporto spa. Sotto: la firma del contratto definitivo per il polo Amazon tra il presidente di Interporto Stronati (a sinistra) e il Managing Director di Scannell Deek

Il progetto di variante alla base del polo Amazon prevede la realizzazione di magazzini di varie tipologie dimensionali per diversificare l'offerta, con capacità minima di 275 metri quadri e massima di circa 66.250 mq con un'altezza di 15 metri per tutti i comparti tranne il numero 2, che per specifiche esigenze della multinazionale sarà alto 25 metri. Al netto di qualche dettaglio, tutti i tasselli sono al loro posto. Ora si attende la posa della prima pietra. Il regalo per l'anno nuovo.

Martina Marinangeli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto in cifre

66.250 metri quadri

• L'ampiezza del polo logistico di Amazon a Jesi. Verrà realizzato un fabbricato, di circa 25 metri di altezza, a cui saranno affiancati alcuni locali di servizi.

Oltre 20 milioni

• La spesa per l'acquisizione dei terreni su cui costruire il polo logistico e dei diritti edificatori.

Tra i 1000 e i 2000

• Posti di lavoro, tra diretti e indotto, che si creeranno all'ultimazione di questo progetto.

«Giorno storico per le Marche»

Deeks (Scannell): «Due anni di duro lavoro»

I PROTAGONISTI

JESI Esulta il presidente di Interporto Marche, Massimo Stronati: «In meno di otto mesi abbiamo recuperato i rapporti con la controparte Scannell e avviato un proficuo iter lavorativo. Il cammino è stato lungo, complesso e irto di ostacoli, ma la coesione del consiglio di amministrazione di Interporto, possiamo dire di aver fatto tutto quanto in nostro potere per arrivare alla conclusione della vicenda con lo sviluppatore Scannell». La quale, per voce del suo Managing Director Nick Deeks, sottolinea di essere «lieta di aver contribuito, dopo due anni di impegnativo lavoro, a portare Amazon a Jesi. Risultato che non sarebbe stato possibile senza il forte e continuo sostegno di molte delle persone coinvolte, ma in particolare di Interporto, Regione, sindaco di Jesi e funzionari del Comune». E proprio il primo cittadino Lorenzo Fiordelmondo parla di «giornata storica per la città di Jesi. La logistica si appresta a diventare a tutti gli effetti un nuovo fattore di sviluppo e di occupazione per la città e l'intera regione». Riavvolge il nastro: «Sin dall'insediamento abbiamo dato impulso ad ogni azione utile al raggiungimento di questo obiettivo ed il ri-

sultato ottenuto è di grandissima soddisfazione. Si apre finalmente uno spazio di futuro sul quale abbiamo molto insistito e sul quale continueremo a concentrare le nostre energie». Anche il predecessore di Fiordelmondo, Massimo Bacci - che ha seguito passo passo la pratica fin dalle fasi embrionali nel lontano 2020 - non può che stappare lo champagne in una giornata come quella di ieri.

L'iter

«Gioia immensa per Jesi e per le Marche tutte: il risultato è straordinario, una occasione di sviluppo per anni». Bacci Riavvolge il nastro: «Noi ci abbiamo lavorato per due anni, conducendo in porto l'atto politico fondamentale: l'adozione della variante. E dato che il tempo è sempre galantuomo, si è avuta finalmente piena consapevolezza che avevamo ragione quando dicevamo che era assolutamente fattibile quell'operazione che, altri, sostenevano non lo fosse». Si sente l'eco degli scontri, ufficiali o intuiti, sostenuti a più livelli. Col precedente presidente di Interporto Carpinelli ma non solo. «C'è l'orgoglio di avere insistito - dice Bacci - e di aver consigliato, per l'attuale Cda di Interporto, che si scegliessero persone legate al territorio. La nostra amministrazione ha fatto il 95% del percorso amministrativo, ci venga riconosciuto o meno. Qui, ad una manciata di chilometri da porto e aeroporto, una situazione strategica senza pari in Italia e forse in Europa».

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BACCI, EX SINDACO DI JESI:
«AVEVAMO RAGIONE, IL TEMPO È STATO GALANTUOMO»



GRUPPO
CASSA
CENTRALE

A tutti voi auguriamo un Natale ricco di sorprese e un Anno Nuovo da vivere insieme.

Buone Feste

bancomarchigiano.it



Banco
Marchigiano
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO